



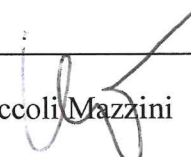

ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione
e la rete oncologica

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

(Nominato con D.P.G.R.T. n. 177 del 16/12/2016)

N° 187 del 10/07/2020

Oggetto: Approvazione progetto attività aggiuntiva per abbattimento tempi di attesa dello screening mammografico ex DGRT n. 777 del 22.06.2020.		
Struttura Proponente	S.C. Attività Tecnico Amministrative	Mario Piccoli 
	S.S. Bilancio, Contabilità e Investimenti	Cristina Gheri
	Responsabile del procedimento	Monica Di Stasio 
	Estensore	Monica Di Stasio
Allegati n.	1	

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE



Conti Economici			
Spesa	Descrizione Conto	Codice Conto	Anno Bilancio
Euro 16.560,00	Attività aggiuntiva – Medici	3B05010502	2020
Euro 1.408,00	IRAP personale dipendente	3G0101	2020

Eseguibile a norma di Legge dal 10 LUG. 2020

Pubblicato a norma di Legge il 10 LUG. 2020

Inviato al Collegio Sindacale il 10 LUG. 2020

IL DIRETTORE GENERALE

di questo Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica, con sede in Via Cosimo il Vecchio 2 - 50139 Firenze, in forza del Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 177 del 16/12/2016.

Visti:

- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale Toscana 24 febbraio 2005, n. 40 di disciplina del Servizio Sanitario Regionale e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale Toscana 14 dicembre 2017, n. 74 che stabilisce che, a seguito dell'assorbimento delle funzioni dell'Istituto toscano tumori (ITT), l'Istituto per lo studio e la prevenzione oncologica assume la denominazione di Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica (ISPRO);
- Delibera GRT n. 490 del 7 maggio 2018 di parere favorevole sullo statuto e regolamento dell'ISPRO;

Vista la Delibera della Giunta Regione Toscana n. 777 del 22.06.2020 avente ad oggetto "Indirizzi alle Aziende ed Enti del SSR contenenti criteri per l'acquisizione di prestazioni libero professionali ambulatoriali presso il personale Dirigente del SSR ai fini della riduzione accelerata delle liste di attesa per emergenza COVID 19";

Preso atto del progetto di produttività aggiuntiva per abbattimento tempi di attesa dello screening mammografico (responsabile del progetto Direttore Sanitario Dr. Riccardo Poli) approvato dalla Direzione Generale, allegato di lettera "A" quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Preso atto altresì che il suddetto progetto ha come obiettivo l'abbattimento dei tempi di attesa dello screening mammografico e che avrà scadenza il 15.07.2020 e che tale termine potrà essere protratto solo previa espressa indicazione regionale.

L'attività prevista nel progetto consiste nella lettura delle mammografie, nella loro refertazione e nell'esecuzione di approfondimenti necessari per la conclusione del caso e prevede il coinvolgimento su base volontaria di Dirigenti Medici Radiologi che, così come definito dalla normativa regionale sopra richiamata, dovranno svolgere prestazioni a pacchetto con le seguenti modalità:

- € 5 per ogni mammografia letta pari a 40 mammografie l'ora;
- € 360,00 ogni 8 prestazioni ambulatoriali di secondo livello.

Il costo di realizzazione del progetto è stimato in € 17.968,00 comprensivo di IRAP.

Valutato che queste attività non possono essere svolte all'interno dell'orario istituzionale già interamente assorbito da attività non comprese nel succitato progetto e che trattasi di attività libero professionale intramuraria di cui all'art. 115, comma 1, lettera d) del CCNL dell'Area Sanità relativo al triennio 2016-2018, così come previsto dalla DGRT 777/2020;

Precisato che, l'erogazione dei compensi al personale partecipante avverrà sulla base dell'attività effettivamente svolta, causalizzata e rendicontata e soltanto successivamente al raggiungimento degli obiettivi nei termini previsti dal progetto sulla base di apposita attestazione e verifica della Direzione Sanitaria;

Preso atto che la Direzione Aziendale ha valutato positivamente il progetto ritenendolo sostenibile e rispondente agli obiettivi aziendali;

Rilevata la legittimità e la congruenza dell'atto con le finalità istituzionali di questo Ente, stante l'istruttoria effettuata;

Con la sottoscrizione del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, ciascuno per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e ss.mm.ii.;

DELIBERA

Per quanto esposto in narrativa che espressamente si richiama:

1. di approvare il progetto di attività aggiuntiva per abbattimento tempi di attesa dello screening mammografico allegato di lettera "A" al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che il costo stimato del progetto è di € 17.968,00 compresa IRAP;
3. di dichiarare il presente atto, ai sensi dell'art. 42, comma 4 della Legge RT 40/2005, immediatamente eseguibile per permettere l'avvio del progetto celermente;
4. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 42, comma 2, della L.R. Toscana n. 40/2005 contemporaneamente all'inoltro all'albo di pubblicità degli atti di questo Istituto.


IL DIRETTORE SANITARIO
(Dott. Riccardo Poli)


IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Fabrizio Carraro)


IL DIRETTORE GENERALE
(Prof. Gianni Amunni)

Elenco degli allegati

Allegato "A" Progetto attività aggiuntiva per abbattimento tempi di attesa dello screening mammografico ex DGRT n. 777 del 22.06.2020. *n. pagg. 2*

STRUTTURE AZIENDALI DA PARTECIPARE:

- Direzione Generale, Sanitaria e Amministrativa ISPRO;
- S.C. Screening e Prevenzione Secondaria ISPRO;
- S.C. Senologia Clinica ISPRO;
- S.S. Senologia di Screening ISPRO;
- S.C. Attività Tecnico Amministrative ISPRO;
- S.S: Personale ISPRO;
- S.S. Programmazione e Gestione Risorse Economiche ISPRO;
- S.O.C. Gestione Risorse Umane USL Toscana Centro.



ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione
e la rete oncologica



Prot 2335

Firenze, 08/07/2020

Al Direttore Generale ISPRO

Prof. Gianni Amunni

PROGETTO DI PRODUTTIVITA' AGGIUNTIVA PER ABBATTIMENTO TEMPI DI ATTESA DELLO SCREENING MAMMOGRAFICO

Analisi di contesto

Lo screening mammografico ha contribuito e contribuisce alla riduzione di mortalità del tumore al seno osservata nell'ultimo ventennio sia in Italia che in Toscana. Tale effetto si realizza attraverso la diagnosi precoce di forme neoplastiche iniziali che, grazie a interventi chirurgici e farmacologici altamente efficaci, sono suscettibili di trattamento radicale. Per tale motivo è necessario che i tempi per la lettura della mammografia e per l'esecuzione degli approfondimenti necessari siano contenuti.

A causa dell'emergenza Covid 19, in tutta Italia si è assistito, a partire dalla fine di febbraio-inizio di marzo 2020, ad una progressiva riduzione della partecipazione allo screening oncologico organizzato da parte dei cittadini e da una graduale sospensione delle attività di primo livello atte a garantire il distanziamento fisico e a minimizzare il rischio di contagio. Tale sospensione è infine stata sancita dalla circolare n. 8076 del 30 marzo 2020 del Ministero della Salute che ha indicato quali prestazioni sanitarie fossero da considerarsi non differibili e, tra queste, gli approfondimenti diagnostici di secondo livello dei 3 programmi di screening oncologico. Il 3 maggio 2020 la Regione Toscana, con l'ordinanza n. 49, ha inteso dare avvio alla fase 2 dell'emergenza Covid 19, affermando la necessità di riavviare l'attività di screening dagli inizi del mese di maggio e, per ragioni di equità, si è ripartiti dalla presa in carico dei cittadini a cui l'appuntamento di screening era stato sospeso. In funzione della necessità di garantire ancora le misure di sicurezza necessarie per minimizzare il contagio, le attività diagnostiche sia di screening che extrascreening sono state rimodulate su tutto il territorio regionale in maniera tale da determinare una riduzione molto sensibile della frequenza delle visite diagnostiche e, quindi, della produttività. Questa necessità ha determinato quindi ritardi nella erogazione dell'intervento di screening che vanno a sommarsi a quelli (periodo marzo-aprile 2020) maturati a causa della sospensione dei primi livelli. Per tale motivo nella nostra Regione sono stati inizialmente previsti allungamenti delle attività di erogazione dei servizi estese dal lunedì al sabato e per 12 ore giornaliere e, come ulteriore supporto al recupero di tali ritardi, la DGRT n. 777 del 22.06.20 ha previsto ulteriori misure atte ad abbattere le liste d'attesa che l'emergenza Covid 19 ha determinato. Tali misure si applicano anche agli screening oncologici. Il progetto di produttività aggiuntiva sinora svolto ha riguardato il personale del comparto (infermieri, TSRM, TSLB), così come è naturale nello screening di primo livello, a supporto del progetto di produttività aggiuntiva della dirigenza medica che adesso può partire con le letture mammografiche di primo livello e gli approfondimenti di secondo livello.

ATTIVITA'

Da una survey nazionale strutturata in logica di analisi per attività un radiologo esperto legge mediamente 35-40 mammografie digitali l'ora ed effettua 3 approfondimenti diagnostici di secondo livello l'ora (che a seconda delle caratteristiche del caso può sostanziarsi in mammografia diagnostica, ecografia, visita clinica e prelievo biptico). Il TSRM effettua mediamente quattro test mammografici l'ora. L'infermiere in assistenza alla attività ambulatoriale assiste 3 donne l'ora, mentre contatta 6 donne l'ora per fissare l'appuntamento di approfondimento e fornire le informazioni necessarie.

Insieme in Toscana per capire, evitare e curare il cancro.



ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione
e la rete oncologica



E' evidente che, data l'emergenza Covid 19, non tutte le tempistiche normalmente garantite possono essere rispettate a causa della necessità di non determinare affollamento nelle sale di attesa e, pertanto, si pongono due tipi di problematiche:- allungamento dei tempi di erogazione dei test di primo livello, con un appuntamento ogni 15-20 minuti a fronte dei normali 10 minuti,

- allungamento dei tempi per l'erogazione di approfondimenti diagnostici di secondo livello con un dimezzamento delle sedute che possono prendere carico solo 10 utenti a fronte delle consuete 20 unità.

Il presente progetto si prefigge di contribuire alla riduzione dei tempi attualmente necessari per l'erogazione dei test di screening e degli esami diagnostici di approfondimento. Nel presente progetto si richiede quindi ai Dirigenti Medici la lettura e refertazioni delle immagini mammografiche e l'esecuzione delle procedure di secondo livello relative alla presa in carico delle utenti aderenti allo screening (sia quelle con invito sospeso che quelle in programmazione per la restante parte dell'anno).

I Responsabili operativi sono Daniela Ambrogetti per SS Senologia di Screening, Beniamino Brancato per SC Senologia

L'attività prevista dal progetto consiste nella lettura della mammografie, nella loro refertazione, e nell'esecuzione degli approfondimenti necessari per la conclusione del caso.

L'attività è finalizzata allo smaltimento dei ritardi nella esecuzione dei test di screening e degli approfondimenti diagnostici. Tutto questo mira a diminuire eventuali ritardi diagnostici e a ridurre i livelli di ansia delle donne in attesa.

Durata e sedi di erogazione

In sintonia con la DGRT 777/2020 il progetto prevede un **termine al 15 luglio, salvo proroghe autorizzate dalla Regione Toscana.**

Si intende che, al fine di non accumulare nuovi ritardi, verrà richiesta una proroga dei progetti per Dirigenza e Comparto e, ove non prevista dalla Regione Toscana, con le condizioni contrattuali ordinarie.

Le attività si svolgeranno nelle sedi fisse di Villa delle Rose e di Careggi nei giorni dal lunedì al sabato e dalle 8 alle 20.

Le sedute coinvolgeranno il personale Medico Radiologo della SS Senologia di Screening e SC Senologia.

Accesso al progetto e disposizioni di pagamento

Il personale interessato a partecipare al progetto dovrà segnalare ai responsabili il proprio interesse a partecipare. Gli interessati saranno impegnati nelle attività sopra descritte con modalità che ne prevedano la rotazione e siano proporzionate ai fabbisogni (verosimile maggior impegno per le attività di secondo livello rispetto al primo).

Come definito nella DGRT sopra citata, è previsto l'acquisto di prestazioni a pacchetto che per quanto riguarda lo screening mammografico sono declinate come segue:

- € 5 per ogni mammografia letta tenuto conto, in riferimento alla citazione dei tempi standard di cui alla DGRT 777/2020, del numero di letture pari a 40 mammografie l'ora;
- € 360 ogni 8 prestazioni ambulatoriali di secondo livello.

Il pagamento sarà garantito a fronte del rispetto dei volumi di attività che devono essere garantiti in orario istituzionale.

Firenze,

Responsabile del progetto

Dr. Riccardo Poli Direttore Sanitario

Prof. Gianni Amunni
Direttore Generale ISPRO

Insieme in Toscana per capire, evitare e curare il cancro.